

**TERMINALE GNL DA 8 MILIARDI DI Sm<sup>3</sup>/ANNO NEL NORD ADRIATICO  
DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA DOMANDA DI RINNOVO DI  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**ALLEGATO A.22  
“CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI”**





Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**COM-RO**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0000403 del 11/01/2013

2013\_01\_IN\_0005\_REG



**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ROVIGO**

**CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI**

VISTO L'ART. 4 DEL D.M. 19 MARZO 2001

PRATICA COMANDO: 10906

**Visti i verbali del C.T.R. Veneto:**

- n. 522 del 28/11/2007 relativo alla conclusione dell'istruttoria del RdS fase particolareggiato presentato il 19.12.2005;
- n. 573 del 09/07/2008 relativo all'esame della relazione del gruppo di lavoro in merito alle verifiche in corso d'opera sull'attuazione delle prescrizioni esecutive di dettaglio;
- n. 615 del 20/02/2009 relativo all'esame della documentazione integrativa richiesta al punto 3 del verbale del CTR n. 573 del 09/07/2008;
- n. 664 del 17/07/2009 relativo all'esame della notifica di fine avviamento ed inizio del flusso di gas della condotta in arrivo da terra al terminale marino di off-shore;
- n. 716 del 05.02.2010 relativo a verbali redatti da parte della Commissione incaricata dell'attuazione delle procedure di cui al D.M. 19.03.2001;
- n. 754 del 15.07.2010 relativo a verbali redatti da parte della Commissione incaricata dell'attuazione delle procedure di cui al D.M. 19.03.2001;
- n. 796 del 05.11.2010 relativo a verbali redatti da parte della Commissione incaricata dell'attuazione delle procedure di cui al D.M. 19.03.2001;
- n. 815 del 18.01.2011 relativo all'esame del rapporto finale di ispezione della Commissione incaricata all'ispezione ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 334/99;
- n. 835 del 15.02.2011 relativo a verbali redatti da parte della Commissione incaricata dell'attuazione delle procedure di cui al D.M. 19.03.2001;
- n. 873 del 10.05.2011 relativo a verbali redatti da parte della Commissione incaricata dell'attuazione delle procedure di cui al D.M. 19.03.2001;
- n. 943 del 20.09.2011 relativo a verbali redatti da parte della Commissione incaricata dell'attuazione delle procedure di cui al D.M. 19.03.2001;
- n. 996 del 17.01.2012 relativo al mandato al Comando di rilasciare il Certificato di Prevenzione Incendi all'atto del completamento della procedura autorizzativa dell'elisuperficie

**Visto il:**

- D.M. n. 10 del 01.10.2012 relativo all'istituzione del servizio antincendio per l'elisuperficie posta sul terminale

**SI RILASCI A : TERMINALE GNL ADRIATICO S.R.L. – ADRIATIC LNG**

*Titolare: Luyckx André-Marc*

PER L'ATTIVITÀ: *Terminale off-shore di ricezione, stoccaggio e rigassificazione GNL.*

**Corrispondente al/ai punto/i 4.6.C 12.3.C 48.2.C 49.3.C  
dell'elenco Allegato I al DPR 151/2011.**

*E' presente un metanodotto di collegamento con la stazione di misura di Cavarzere (VE), non oggetto del presente CPI, corrispondente al punto 6.2.B dell'elenco Allegato I al DPR 151/2011.*

Sita nel Comune di **PORTO VIRO, MARE ADRIATICO al largo di Porto Levante coord: 45°05'26"N 12°35'05"E**

**Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio e impianti o apparecchiature pericolose:**

- Vedere modello COMP.ATTIVITA' allegato

**Limitazioni e condizioni di esercizio:**

- Vedere nei suddetti verbali del CTR Veneto e nel D.M. istitutivo
- Garantire la gestione della sicurezza secondo quanto previsto dal S.G.S. (in accordo agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99) e dal S.G.S.A. (in accordo al punto 5 dell'Allegato al D.M. 09.05.2007).
- Vedere allegato

**Sistemi, dispositivi, attrezzature antincendi:**

- Vedere modello COMP.ATTIVITA' allegato

- 1) Il titolare della presente attività ha l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate, nonché di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le cadenze temporali previste dalla normativa vigente.
- 2) Il titolare dell'attività provvede, in particolare, ad assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio (D.L.gs. 09 aprile 2008, n. 81 e D.M. 16 marzo 1998).

L'Istruttore Tecnico  
D.V.D. CALLEGARI dott. ing. Fabio



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. *Girolamo Benfivoglio Fiandra*)







**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ROVIGO**

**CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI**  
**ALLEGATO**

**OBBLIGHI E DIVIETI CONNESSI CON L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'**  
**(art. 6 del D.P.R. n. 151 del 01.08.2011)**

- 1) Dovrà essere garantita la presenza di personale tecnico esperto istruito sul funzionamento e gestione dell'impiantistica elettrica, di processo e di protezione attiva antincendio;
- 2) È fatto divieto di compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza verificandone l'efficienza;
- 3) Mantenere costantemente efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
- 4) Verifica periodica degli impianti di messa a terra, dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro (D.P.R. 22.10.2001, n. 462);
- 5) Mantenere costantemente in efficienza i dispositivi di sicurezza dell'impianto produzione calore, del gruppo di cogenerazione e del gruppo elettrogeno;
- 6) Annotazione delle verifiche e dei controlli secondo le scadenze temporali di seguito riportate; tali annotazioni devono essere tenute aggiornate e rese disponibili in occasione dei controlli dell'autorità competente;
- 7) Tutto il personale dipendente deve essere adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso d'incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del D.M. 10/03/98. L'informazione e la formazione del personale incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, con il relativo conseguimento dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art.3 della legge 28/11/96 n° 609, dovranno avvenire secondo i criteri di cui all'allegato IX e X del DM 10/03/98.
- 8) In tutti gli ambienti in cui è normalmente prevista la presenza di persone deve essere esposta una idonea segnaletica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, indicante la direzione e l'ubicazione delle più vicine uscite di sicurezza, e la posizione delle attrezzature antincendi; tale segnaletica, di adeguate dimensioni, deve essere perfettamente comprensibile anche a distanza, e deve essere esposta in modo tale che, da ogni possibile posizione della zona presidiata, sia chiaramente visibile almeno uno dei cartelli segnaletici indicanti una uscita di sicurezza e/o un spazio calmo.
- 9) Gli ascensori e i montacarichi non devono essere utilizzati in caso di incendio, ad eccezione degli ascensori antincendio.
- 10) Sia monitorato nel tempo lo stato di sicurezza della condotta (stato corrosivo, impurità, ecc...) anche per valutare con maggiore attendibilità lo stato di sicurezza residuo alla scadenza dei venticinque anni (vita prevista per la condotta).
- 11) Nella fase di travaso del gasolio, dovranno essere predisposte opportune panne in mare per evitare la propagazione dello stesso in caso di fuoriuscita.
- 12) Mantenere efficienti l'equipaggiamento di emergenza e la scorta degli agenti estinguenti, a servizio dell'eliperficie, previsti ai sensi dell'art. 10 del D.M. 26.10.2007 n. 238, annotando le prove periodiche di allarme, le prove a fuoco, la consistenza e consumo degli estinguenti completa di data di scadenza di ogni partita, in accordo con quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 26.10.2007 n. 238.
- 13) Garantire l'addestramento periodico e mensile del personale addetto al servizio di assistenza antincendio e di soccorso.



**CADENZE TEMPORALI DELLE VERIFICHE E/O CONTROLLI DEI SISTEMI,  
DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ED ALTRE MISURE DI SICUREZZA ANTINCENDIO  
(art. 6 del D.P.R. 01 AGOSTO 2011 N. 151)**

Fatte salve le indicazioni fornite dal produttore e/o dall'installatore, le verifiche di funzionalità, i controlli periodici e gli interventi di manutenzione andranno eseguiti ed annotati nel registro dei controlli secondo le cadenze temporali di seguito indicate:

**MESI**

	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>12</b>	<b>24</b>
<input type="checkbox"/> PORTE REI (verifica del congegno di autochiusura e della guarnizione di tenuta)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> APERTURE DI AERAZIONE (verifica della assenza di ostruzioni)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> FILTRI A PROVA DI FUMO A SOVRAPPRESSIONE INTERNA	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> EVACUATORI DI FUMO E CALORE (prova di apertura)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> PERCORSI D'ESODO (fruibilità ed assenza di ingombri)	●	○	○	○
<input type="checkbox"/> SEGNALETICA DI SICUREZZA (presenza e visibilità della stessa)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> SEGNALETICA ORIZZONTALE PER VIE D'ESODO (presenza e visibilità della stessa)	●	○	○	○
<input type="checkbox"/> ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA (funzionalità dell'impianto)	●	○	○	○
<input type="checkbox"/> IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDIO (funzionalità dell'impianto)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> ALLARME INCENDIO (funzionalità ed udibilità degli allarmi)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> ESTINTORI (rif. Norma UNI 9994)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> IDRANTI (funzionalità ed efficienza dell'impianto, integrità delle tubazioni e delle custodie, rif.UNI 10779)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> IMPIANTI SPRINKLER (verifica ai sensi della UNI 12485 punti 20.2 e 20.3)	○	○	○	○
<input type="checkbox"/> IMPIANTO DI SPEGNIMENTO A GAS O A POLVERE (funzionalità dell'impianto)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> IMPIANTO WATER MIST (funzionalità dell'impianto)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> SCHIUMOGENO E/O IMPIANTO DI SPEGNIMENTO A SCHIUMA (funz.dell'impianto)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> GRUPPI DI POMPAGGIO ANTINCENDIO	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> PULSANTE DI SGANCIO ELETTRICO GENERALE	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> INTERRUTTORI DIFFERENZIALI (esecuzione del test)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> IMPIANTO DI MESSA A TERRA	○	○	○	●
<input type="checkbox"/> DISPOSITIVO DI INTERCETTAZIONE DEL COMBUSTIBILE	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> SEPARATORE LIQUIDI INFIAMMABILI	○	○	●	○
<input type="checkbox"/> DISPOSITIVI RILEVAMENTO PERDITE SERBATOI	○	○	●	○
<input type="checkbox"/> SERRANDE TAGLIAFUOCO (verifica della corretta chiusura)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> ESERCITAZIONI ANTINCENDIO	○	●	○	○

**Il titolare dell'attività dovrà garantire il rispetto delle limitazioni e condizioni di esercizio (lay-out, tipologia e quantitativi dei materiali combustibili presenti) così come riportate nel progetto particolareggiato valutato da parte del CTR Veneto.**

**Il titolare dell'attività dovrà provvedere al rinnovo del certificato di prevenzione incendi, secondo le modalità indicate dall'art.5 del suddetto D.M. 19.03.2001.**

**In caso di modifiche di impianti e/o di depositi, di processi industriali, della natura o dei quantitativi di sostanze pericolose costituenti aggravio del preesistente livello di rischio è obbligatorio che il titolare dell'attività proceda secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 19.03.2001.**

**Le disposizioni del presente allegato integrano e non sostituiscono le disposizioni del D.LGS 334/99 e successive modifiche ed integrazioni, del D. LGS 81/08 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. 16.03.1998.**

ROVIGO \_\_\_\_\_



**IL COMANDANTE PROVINCIALE**  
(Dott. Ing. Girolamo Bentivoglio Fiandra)

L'Istruttore Tecnico  
D.V.D. CALLEGARI dott. Ing. Fabio



Rif. Pratica VV.F. n.  
**10906**

## AI COMANDO PROVINCIALE dei VIGILI del FUOCO di ROVIGO

Il sottoscritto		<b>Luyckx</b> <small>cognome</small>			<b>André-Marc</b> <small>nome</small>		
domiciliato in		<b>Piazza della Repubblica</b> <small>via - piazza</small>		<b>14/16</b> <small>n. civico</small>	<b>20124</b> <small>c.a.p.</small>	<b>Milano</b> <small>comune</small>	
<b>MI</b> <small>provincia</small>	<b>02636981</b> <small>telefono</small>	C.F.		<b>L</b>	<b>Y</b>	<b>C</b>	<b>N</b>
		<b>R</b>	<b>M</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>P</b>	<b>1</b>
		<b>6</b>	<b>Z</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>C</b>
titolare dell'attività		<b>Terminale offshore di ricezione, stoccaggio e rigassificazione GNL (gas naturale liquefatto)</b> <small>tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)</small>					
sita in		<b>Mare Adriatico, al largo di Porto Levante coord.: 45°05'26"N 12°35'05"E</b> <small>via - piazza</small>			<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>	
<b>Porto Viro</b> <small>comune</small>		<b>RO</b> <small>provincia</small>		<small>telefono</small>		soggetta al controllo	
dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011, nella sua qualità di							
<b>Legale Rappresentante</b> <small>proprietario, legale rappresentante, amministratore, etc.</small>							
della		<b>Terminale GNL Adriatico srl - Adriatic LNG</b> <small>ragione sociale ditta, impresa, ente, società</small>					
con sede in		<b>Piazza della Repubblica</b> <small>via - piazza</small>			<b>14/16</b> <small>n. civico</small>	<b>20124</b> <small>c.a.p.</small>	
<b>Milano</b> <small>comune</small>		<b>MI</b> <small>provincia</small>		<b>02636981</b> <small>telefono</small>			

### DICHIARA

**ATTIVITÀ di cui all'elenco allegato al D.P.R. N. 151/2011 presenti :**

n°	Descrizione e quantitativo <small>(posti auto, quantità di materiale, numero di addetti, potenzialità ecc...)</small>	n°	Descrizione e quantitativo <small>(posti auto, quantità di materiale, numero di addetti, potenzialità ecc...)</small>
4.6.C	Depositi di gas infiammabili disciolti o liquefatti (non GPL) in serbatoi fissi di capacità geometrica complessiva > 5 mc <i>[n. 2 serbatoi LNG da 125000 mc/cad.]</i>		
6.2.B	Reti di trasporto e distribuzione di gas infiammabili, compresi quelli di origine petrolifera o chimica, con pressione >2,4 MPa <i>[Sea-line e metanodotto]</i>		
12.3.C	Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacità geometrica complessiva superiore a 50 mc <i>[n. 2 serbatoi di gasolio da 100 mc/cad.]</i>		
48.2.C	Centrali termoelettriche <i>[n. 3 turbine a gas da 10 MW/cad.]</i>		
49.3.C	Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva >700 kW <i>[n.1 gruppo elettrogeno di potenza 3 MW]</i>		

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**COM-RO**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0000403 del 11/01/2013





**IMPIANTI che presentano pericolo di incendio, scoppio e in genere per le operazioni di soccorso :**

Tipo di impianto	Descrizione e Ubicazione
<b>Travaso LNG</b>	Descrizione : Area dedicata al travaso LNG (c.d. Jetty Area), comprende n. 4 bracci (n.3 fase liq. n.1 fase gas) dotati di giunti snodabili e sistema di distacco in emergenza (PERC) Ubicazione : In posizione nord e centrale rispetto al GBS (Gravity Based Structure)
<b>Stoccaggio LNG</b>	Descrizione : N. 2 serbatoi modulari, prismatici e autoportanti della capacità nominale di 125000 m <sup>3</sup> cad. inseriti all'interno del GBS Ubicazione : Inseriti all'interno della struttura in cemento armato che costituisce il Terminale
<b>Rigassificazione LNG</b>	Descrizione : N. 4 vaporizzatori ORV (Open Rack Vaporizers) a ruscellamento con acqua mare e n. 1 vaporizzatore WHR (Waste Heat Recovery) costituito da uno scambiatore a tubi, fluido di scambio costituito da miscela glicole-acqua Ubicazione : Collocati sul lato ovest del Terminale
<b>Compressione BOG e ricondensazione</b>	Descrizione : N. 2 compressori per il recupero e la ri-compressione del BOG (Boil Off Gas), ossia del gas che si sviluppa per evaporazione dai serbatoi GNL Ubicazione : Collocati sul lato ovest del Terminale, a nord rispetto agli ORV
<b>Tubazione invio a terra</b>	Descrizione : Collettore 30" per l'invio del gas alla sea-line sommersa e quindi al metanodotto di terra <b>fino al km 24</b> . Pressione di progetto 85 barg, pressione di esercizio 75 barg Ubicazione : Lato ovest del Terminale
<b>Stoccaggio gasolio</b>	Descrizione : N. 2 serbatoi in acciaio della capacità di 100 m <sup>3</sup> cad. con pompe di movimentazione e cordolatura di contenimento perdite. Ubicazione : Collocati al di sotto delle due gru a servizio del Terminale, una sul lato nord (posizione nord-est) ed una sul lato sud (posizione sud-est)

**APPARECCHIATURE che presentano pericolo di incendio, scoppio e in genere per le operazioni di soccorso :**

Tipo di apparecchiature	Descrizione e Ubicazione
<b>Bracci di travaso LNG</b>	Descrizione : n°4 bracci di travaso criogenici da 16", di cui tre utilizzati per lo scarico del liquido ed uno per il ritorno dei vapori. Ognuno ha una capacità massima di 5000 m <sup>3</sup> /h di scarico e una pressione di lavoro max di circa 4 barg Ubicazione : In posizione nord e centrale rispetto al GBS (Gravity Based Structure)
<b>Pompe HP</b>	Descrizione : n°5 pompe centrifughe verticali incamiciate ad alta prevalenza (HP), n°4 operative ed una di scorta, che pressurizzano il LNG ricondensato e quello ricevuto dalle pompe immerse, ognuna con portata di 410 m <sup>3</sup> /h e prevalenza di 1840 m.c.l. (circa 90 bar) Ubicazione : Lato ovest del Terminale, nell'area compresa fra i compressori BOG e gli ORV
<b>Serbatoi stoccaggio LNG</b>	Descrizione : N. 2 serbatoi prismatici autoportanti della capacità nominale di 125000 m <sup>3</sup> cad. inseriti all'interno del GBS costruiti in acciaio al Ni 9%, eserciti a pressione atmosferica (normalmente -6 mbarg / +300 mbarg) Ubicazione : Inseriti all'interno della struttura in cemento armato che costituisce il Terminale
<b>Compressori BOG</b>	Descrizione : N. 2 compressori alternativi, ognuno della capacità di circa 8350 Nm <sup>3</sup> /h (6250 kg/h) e pressione di mandata massima pari a 9,4 barg che aspirano i gas (BOG) provenienti dai serbatoi di stoccaggio e apparecchiature per evaporazione e quelli che risultano dallo spiazzamento del liquido durante il travaso (al netto di quelli che vengono re-inviati alla metaniera) Ubicazione : Collocati sul lato ovest del Terminale, a nord rispetto agli ORV
<b>Ricondensatore BOG</b>	Descrizione : Serbatoio di volume pari a circa 42 m <sup>3</sup> , di tipo verticale e contiene al suo interno una colonna di ricondensazione che mediante il contatto tra liquido e gas, consente di riliequare i vapori che vengono quindi inviati alle pompe HP. Ubicazione : Zona ovest del Terminale, in posizione centrale vicino alle pompe HP
<b>Scambiatori ORV-WHR</b>	Descrizione : n°4 vaporizzatori a pannelli verticali in tubi di alluminio alettati, funzionanti ad acqua mare + vaporizzatore WHR scambiatore a tubi verticale con fluido riscaldante costituito da miscela di glicole propilenico ed acqua, utilizzati per la vaporizzazione del LNG proveniente dalle pompe HP Ubicazione : Collocati sul lato ovest del Terminale, in posizione sud-ovest
<b>Pig launcher-KO drum</b>	Descrizione : Trappola di lancio del pig per il controllo della sea-line/metanodotto e serbatoio separatore per la torcia a bassa pressione (flare knock out drum) Ubicazione : Lato ovest del Terminale
<b>Piperack (tubazioni LNG)</b>	Descrizione : Fasci di tubazioni di diverso diametro che portano il gas naturale liquefatto dall'area travaso ai serbatoi, e da questi alla rigassificazione Ubicazione : Zona centrale del Terminale
<b>Turbine a gas</b>	Descrizione : N. 3 turbine a gas, ognuna della potenza di 10,72 MW, n°2 operative e la terza in stand-by. Una delle tre turbine è bi-combustibile (diesel-gas) Ubicazione : Zona utilities del Terminale, sul lato est, posizione sud-est (vicino ai quartieri abitativi)
<b>Serbatoi gasolio</b>	Descrizione : N. 2 serbatoi atmosferici, in acciaio e della capacità di 100 m <sup>3</sup> cad. con pompe di movimentazione e cordolatura di contenimento perdite. Ubicazione : Collocati al di sotto delle due gru a servizio del Terminale, una sul lato nord (posizione nord-est) ed una sul lato sud (posizione sud-est)



DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI





DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

**SERBATOI** (cat. A , cat. B , cat. C , combustibili, gas tecnici, ecc..) :

n.	Capacità totale (mc)	Capacità settore (mc)	Prodotto	Marca e tipo	Matricola	doppia camera	Note
1	125000		gas naturale liquefatto (GNL)			<input checked="" type="checkbox"/>	Serbatoi in acciaio al Ni 9%, modulari prismatici autoportanti contenuti all'interno del GBS con liner in acciaio 9% Ni
2	125000		gas naturale liquefatto (GNL)			<input checked="" type="checkbox"/>	Serbatoi in acciaio al Ni 9%, modulari prismatici autoportanti contenuti all'interno del GBS con liner in acciaio 9% Ni
3	100		gasolio			<input type="checkbox"/>	Serbatoi in acciaio al C, sottostanti alle gru lato nord e sud, dotati di pompe di movimentazione ed area cordolata per contenimento perdite
4	100		gasolio			<input type="checkbox"/>	Serbatoi in acciaio al C, sottostanti alle gru lato nord e sud, dotati di pompe di movimentazione ed area cordolata per contenimento perdite
5						<input type="checkbox"/>	
6						<input type="checkbox"/>	
7						<input type="checkbox"/>	
8						<input type="checkbox"/>	
9						<input type="checkbox"/>	
10						<input type="checkbox"/>	

**IMPIANTI di EROGAZIONE carburanti : NON APPLICABILE**
**COLONNINE DI EROGAZIONE**

n.	Marca	Modello	Matricola o serie MD	Carburante	Tipo (*)	Collegato al serbatoio n°
1						
2						
3						
4						
5						

(\*) S = singolo; D = doppio; M = multiprodotto; MD Duo multiprodotto; A = erogatori a funzione alternata.

Gli erogatori distinti con i n° :

sono abilitati al self-service con dispositivo

marca :

modello :

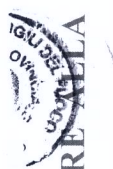
matricola n° :



## SOSTANZE, AGENTI e MATERIALI con pericolo d'incendio, esplosione, tossicità, radioattivo, biologico ecc.. :

DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

n° kemler n° ONU	Tipo di sostanza o Agente	Quantità	Ubicazione e/o Serbatoio	Rischio Principale* Estinguente**
223 1972	<b>Gas naturale liquefatto</b>	<b>117000 t</b>	n. 2 serbatoi da 125000 m <sup>3</sup> cad. (interni al GBS), linee ed apparecchiature di processo	FL = -188°C AN SS
30 1202	<b>Gasolio</b>	<b>160 t</b>	n. 2 serbatoi (100 m <sup>3</sup> /cad. sottostanti alle gru lato nord e sud) e linee di movimentazione	FL = superiore a 55°C P AN SS





n° kemler n° ONU	Tipo di sostanza o Agente	Quantità	Ubicazione e/o Serbatoio	Rischio Principale* Estinguente**

## \* LEGENDA RISCHIO PRINCIPALE :

Descrizione della materia o apparecchiatura	Solido	Liquido	Gassoso
Agente biologico di I° categoria		B1	
Agente biologico di II° categoria		B2	
Agente biologico di III° categoria		B3	
Agente biologico di IV° categoria		B4	
Sorgente radioattiva		SR	
Macchina radiogena X		MR	
Acceleratore di particelle		AC	
Macchina Risonanza Magnetica		MRM	
Inflammabile (con <i>n</i> la temperatura d'inflammabilità in grado centigrado)		FL = <i>n</i> °	
Inflammabile tossico	FTS	FTL	FTG
Inflammabile corrosivo	FCS	FCL	FCG
Inflammabile comburente	FOS	FOL	FOG
Inflammabile tossico corrosivo	FTCS	FTCL	FTCG
Asfissiante	A		
Tossico	TS	TL	TG
Tossico corrosivo	TCS	TCL	TCG
Tossico comburente	TOS	TOL	TOG
Tossico comburente corrosivo	TOCS	TOCL	TOCG
Tossiche che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili	TWS	TWL	
Pesticidi	PTS	PTL	
Materie soggette ad accensione spontanea		S	
Materie soggette ad accensione spontanea che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili		SW	
Materie soggette ad accensione spontanea e comburenti		SO	
Materie soggette ad accensione spontanea e tossiche		ST	
Materie soggette ad accensione spontanea e corrosive		SC	
Esplosivi solidi desensibilizzati, senza rischio sussidiario	D		
Esplosivi solidi desensibilizzati, tossici	DT		
Materie autoreattive		SR	
Materie che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili, senza rischio sussidiario		W	
Materie che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili	WF	WF1	WF2
Materie solide autoriscaldanti che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili	WS		
Materie solide comburenti che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili	WO		
Materie tossiche che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili		WT	
Materie corrosive che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili		WC	
Materie corrosive infiammabili che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili		WFC	
Comburente	O		
Materie solide comburenti, infiammabili	OF		
Materie solide comburenti, autoriscaldanti	OS		
Materie solide comburenti che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili	OW		
Materie comburenti tossiche	OTS	OTL	OTG
Materie comburenti corrosive	OCS	OCG	OCG
Materie comburenti tossiche, corrosive	OTCS	OTCL	OTCG
Perossidi organici, non necessitanti di un controllo di temperatura	P1		
Perossidi organici, necessitanti di un controllo di temperatura	P2		
Materie infettanti	IS	IL	IG
Rifiuti ospedalieri	RS	RL	RG
Materie che in caso d'incendio possono formare diossine	MDS	MDL	MDG
Materie pericolose per l'ambiente acquatico	MAS	MAL	MAG
Microrganismi e organismi geneticamente modificati		MOGM	
Materia a caldo con T = <i>n</i> °C	MCS <i>n</i> °	MCL <i>n</i> °	

## \*\* LEGENDA AGENTI ESTINGUENTI :

agente estinguente	sigla	agente estinguente	sigla
Acqua	A	Schiama Sintetica	SS
Acqua nebulizzata	AN	Schiama Fluoroproteinica	SF
Polvere	P	Sabbia	S
Anidride Carbonica	AC	Polvere inerte asciutta	PIA





## RETE IDRICA ANTINCENDIO :

N° 70	idranti Ø 1"1/2 installati alla base di ogni monitore (n. 2 per monitore) ubicati presso i punti pericolosi del Terminale (processo)
N° 0	idranti Ø UNI 70 a colonna ubicati
N° 5	naspi Ø 1"1/2 della portata di 375 lt/min ed ubicati presso i punti pericolosi del Terminale (utilities)
N° 8	naspi acqua-schiuma AFFF Ø 1"1/2 della portata di 375 lt/min ed ubicati presso i punti pericolosi del Terminale (utilities)
N° 38	monitori fissi (n. 3 motorizzati) con portata di 3785 lt/min. e ubicati a protezione dei punti pericolosi del Terminale
N° 0	attacchi motopompa ubicati
Sistema di alimentazione idrica costituita da n. 3 motopompe centrifughe da 1125 m <sup>3</sup> /h a circa 14,4 bar (una di riserva)	
N° 3	attacchi di prelievo da risorsa idrica inesauribile quale acqua mare, con diametro DN 14" e portata minima di 18750 lt/min, ubicati in prossimità lato est del Terminale (aspirazione motopompe antincendio)
Impianto corredato di schiuma del tipo AFFF per un quantitativo di litri circa 11000	
N°	carrelli schiuma corredati di lancia, premescolatore e lt. di schiumogeno del tipo .
N° 86	generatori per schiuma alta espansione, dotate di schiumogeno del tipo AFFF.

## ESTINTORI :

N° 39	estintori portatili del tipo a polvere da Kg 9 di classe BC ubicati presso vari punti del Terminale e nei LQ
N° 24	estintori carrellati del tipo a polvere da Kg 100 di classe BC ubicati presso vari punti del Terminale

## IMPIANTI e SISTEMI :

Tipo di impianto :	Descrizione ed Ubicazione
<input checked="" type="checkbox"/> Sistema di Allarme finalizzato alla sicurezza antincendio.	SIS (sistema integrato di sicurezza) che consente il monitoraggio, controllo, protezione e gestione in sicurezza delle emergenze, con l'attivazione di ESD (emergency shut-down)
<input checked="" type="checkbox"/> Sistema Diffusione Avvisi ed Informazioni finalizzato alla gestione del Piano di Emergenza ed Evacuazione.	Sistema PAGA (Public Address and General Alarm System) per la comunicazione su tutto il Terminale
<input checked="" type="checkbox"/> Impianto automatico di rilevazione e segnalazione incendi.	Sistema Fire & Gas per la rilevazione di perdite di GNL e di eventuali incendi costituito da rilevatori di freddo, di gas e di incendio/fiamma
<input checked="" type="checkbox"/> Impianto manuale di segnalazione incendi ed emergenze.	Pulsanti di emergenza ad attivazione manuale collocati in corrispondenza dei punti pericolosi
<input checked="" type="checkbox"/> Impianti automatici di spegnimento del tipo clean agent e water mist.	Locali elettrici, locali interni ai LQ, locali chiusi delle turbine a gas, locali pompe antincendio e gruppo elettrogeno
<input type="checkbox"/> Impianti di sicurezza supplementari collegati al sistema di rivelazione incendi.	
<input checked="" type="checkbox"/> Impianto di illuminazione di sicurezza.	All'interno dei quartieri abitativi (LQ), costituito da lampade con batterie in tampone
<input checked="" type="checkbox"/> Impianto sussidiario di produzione di energia elettrica per l'emergenza.	Gruppo elettrogeno potenza 3,0 MW (sostiene anche l'illuminazione esterna)
<input checked="" type="checkbox"/> Impianto di rivelazione presenza di gas naturale (metano). (specificare il tipo di fluido)	Rilevatori puntiformi e lineari di gas, rilevatori di fiamma, rilevatori di freddo
<input checked="" type="checkbox"/> Strumentazione portatile rilevazione gas naturale (metano). (specificare il tipo di fluido)	Gas detectors portatili in dotazione agli operatori
<input checked="" type="checkbox"/> Sistemi a diluvio	Sistemi a ugelli spruzzatori a protezione di: ORV, piperacks, pompe HP, compressori BOG, ricondensatore e vaporizzatore WHR, pig launcher/KO drum torcia





## SQUADRA ANTINCENDIO :

n	identificazione		rischio abilitat o
1	sig./sig.ra	<b>Bolcato</b> cognome	<b>Luca</b> nome <b>Alto</b>
2	sig./sig.ra	<b>Boldrin</b> cognome	<b>Michele</b> nome <b>Alto</b>
3	sig./sig.ra	<b>Boscolo Cegion</b> cognome	<b>Matteo</b> nome <b>Alto</b>
4	sig./sig.ra	<b>Bozzato</b> cognome	<b>Giulio</b> nome <b>Alto</b>
5	sig./sig.ra	<b>D'Arrigo</b> cognome	<b>Benedetto</b> nome <b>Alto</b>
6	sig./sig.ra	<b>D'Arrigo</b> cognome	<b>Domenico</b> nome <b>Alto</b>
7	sig./sig.ra	<b>Ensabella</b> cognome	<b>Gaetano</b> nome <b>Alto</b>
8	sig./sig.ra	<b>Facchin</b> cognome	<b>Omar</b> nome <b>Alto</b>
9	sig./sig.ra	<b>Giordano</b> cognome	<b>Antonio</b> nome <b>Alto</b>
10	sig./sig.ra	<b>Lisitano</b> cognome	<b>Salvatore</b> nome <b>Alto</b>
11	sig./sig.ra	<b>Lopomo</b> cognome	<b>Domenico</b> nome <b>Alto</b>
12	sig./sig.ra	<b>Mendola</b> cognome	<b>Sebastiano</b> nome <b>Alto</b>
13	sig./sig.ra	<b>Messineo</b> cognome	<b>Mauro</b> nome <b>Alto</b>
14	sig./sig.ra	<b>Nale</b> cognome	<b>Andrea</b> nome <b>Alto</b>
15	sig./sig.ra	<b>Napoli</b> cognome	<b>Federico</b> nome <b>Alto</b>
16	sig./sig.ra	<b>Nappi</b> cognome	<b>Crescenzo</b> nome <b>Alto</b>
17	sig./sig.ra	<b>Paganelli</b> cognome	<b>Ettore</b> nome <b>Alto</b>
18	sig./sig.ra	<b>Pavanello</b> cognome	<b>Andrea</b> nome <b>Alto</b>
19	sig./sig.ra	<b>Polato</b> cognome	<b>Michele</b> nome <b>Alto</b>
20	sig./sig.ra	<b>Potente</b> cognome	<b>Mauro</b> nome <b>Alto</b>
21	sig./sig.ra	<b>Pregolato</b> cognome	<b>Luca</b> nome <b>Alto</b>
22	sig./sig.ra	<b>Rosina</b> cognome	<b>Carlo Umberto</b> nome <b>Alto</b>
23	sig./sig.ra	<b>Rossi</b> cognome	<b>Marco</b> nome <b>Alto</b>
24	sig./sig.ra	<b>Russo</b> cognome	<b>Marco</b> nome <b>Alto</b>
25	sig./sig.ra	<b>Scardua</b> cognome	<b>Davide</b> nome <b>Alto</b>
26	sig./sig.ra	<b>Serra</b> cognome	<b>Alessandro</b> nome <b>Alto</b>
27	sig./sig.ra	<b>Tommasi</b> cognome	<b>Francesco</b> nome <b>Alto</b>
28	sig./sig.ra	<b>Valenti</b> cognome	<b>Antonino</b> nome <b>Alto</b>



DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI RICHIESTA DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI





## SQUADRA ANTINCENDIO ELISUPERFICIE:

n	identificazione			rischio abilitat o
1	sig./sig.ra	<b>Boscolo Cegion</b> cognome	<b>Matteo</b> nome	H2
2	sig./sig.ra	<b>Ensabella</b> cognome	<b>Gaetano</b> nome	H2
3	sig./sig.ra	<b>Facchin</b> cognome	<b>Omar</b> nome	H2
4	sig./sig.ra	<b>Giordano</b> cognome	<b>Antonio</b> nome	H2
5	sig./sig.ra	<b>Nappi</b> cognome	<b>Crescenzo</b> nome	H2
6	sig./sig.ra	<b>Russo</b> cognome	<b>Marco</b> nome	H2

che la **RESPONSABILITÀ PER LA GESTIONE** dell'attività/impianto è affidata a : (**elenco OIM - Offshore Installation Manager**)

sig./sig.ra	<b>Halladay</b> cognome			<b>Gary</b> nome		
domiciliato in	<b>Piazza della Repubblica</b> via - piazza		<b>14/16</b> n. civico	<b>20124</b> c.a.p.	<b>Milano</b> comune	
<b>MI</b> provincia	<b>0426361316</b> telefono	C.F.	codice fiscale della persona fisica			
<b>0426361316</b>				Fax per comunicazioni		
Telefono per reperibilità notturno o festiva per emergenze		Telefono per reperibilità notturno o festiva per emergenze		Fax per comunicazioni		

sig./sig.ra	<b>Malinverni</b> cognome			<b>Alessandro</b> nome		
domiciliato in	<b>Piazza della Repubblica</b> via - piazza		<b>14/16</b> n. civico	<b>20124</b> c.a.p.	<b>Milano</b> comune	
<b>MI</b> provincia	<b>0426361316</b> telefono	C.F.	codice fiscale della persona fisica			
<b>0426361316</b>				Fax per comunicazioni		
Telefono per reperibilità notturno o festiva per emergenze		Telefono per reperibilità notturno o festiva per emergenze		Fax per comunicazioni		

sig./sig.ra	<b>Smith</b> cognome			<b>Gordon</b> nome		
domiciliato in	<b>Piazza della Repubblica</b> via - piazza		<b>14/16</b> n. civico	<b>20124</b> c.a.p.	<b>Milano</b> comune	
<b>MI</b> provincia	<b>0426361316</b> telefono	C.F.	codice fiscale della persona fisica			
<b>0426361316</b>				Fax per comunicazioni		
Telefono per reperibilità notturno o festiva per emergenze		Telefono per reperibilità notturno o festiva per emergenze		Fax per comunicazioni		



DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

COMANDO  
CORPO NAZIONALE



che il **SERVIZIO DI VIGILANZA** privata è stata affidata alla ditta : **NON APPLICABILE**

		con sede in		
intestazione			via - piazza	n. civico
c.a.p.	comune		provincia	
Telefono per reperibilità notturno o festiva per emergenze		Telefono per reperibilità notturno o festiva per emergenze		Fax per comunicazioni

15 NOV 2012

Data

*[Handwritten Signature]*

Firma

Seguono in allegato in scala 1:200 e in formato A4 le planimetrie dell'attività/impianto. Nel caso in cui dell'attività/impianto per estensione debba essere riportato per porzioni, si deve riportare una planimetria generale in scala 1:500. Nelle planimetrie devono essere riportate le quantità e la tipologia dei prodotti, nonché con colore rosso il posizionamento dei presidi antincendio, dei pulsanti di emergenza e delle valvole di intercettazione.



DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

